



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 576

Seduta del 03/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PER L'ANNO FORMATIVO 2023/2024

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 40 pagine

di cui 22 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTA la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30, in particolare:

- l'art. 11 comma 1, che definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale, articolata in percorsi di secondo ciclo di durata triennale per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso a università, alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- l'art. 14, commi 1 e 2, che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 14, comma 3, che impegna Regione a favorire l'adempimento dell'obbligo di istruzione, promuovendo percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione;
- gli artt. 23 bis, 23 ter e 23 quater, che affidano alla Giunta regionale il compito di definire modalità e risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale e dell'apprendistato di primo livello, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'art. 25, che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", in particolare l'articolo 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);

- il D.M. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

VISTE altresì:

- la L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*", come integrata dall'art. 28 della L.R. 28 settembre 2006, n. 22;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "*Il mercato del lavoro in Lombardia*", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;

RICHIAMATI gli atti regionali relativi al sistema di accreditamento dei soggetti autorizzati ad erogare servizi di istruzione e formazione professionale:

- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accREDITamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";
- il Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";

RICHIAMATI i principali atti regionali in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):

- il Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 18/08)";
- il Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2023";
- la D.G.R. n. XI/3192 del 3 giugno 2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre ai nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP;

RICHIAMATI inoltre:

- l'“Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024 in attuazione dell'art. 7 c. 2 del D.lgs. n° 61 del 13 aprile 2017”, la cui sottoscrizione digitale tra le parti si è perfezionata il 4 agosto 2022;
- il Decreto n. 19021 del 23 dicembre 2022 “Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2023/2024”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 febbraio 2013, con il quale sono stati definiti i percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, che costituisce il punto di riferimento per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), interessata da questo provvedimento per ciò che riguarda i percorsi IFTS erogati in modalità apprendistato;

RICHIAMATI con riferimento al Fondo Sociale Europeo:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 “recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

RICHIAMATI con riferimento al PNRR:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”, a cui sono destinati € 600 milioni nel periodo 2021-2025 con l'obiettivo di incrementare entro il 2025, rispetto allo scenario di riferimento che consta di 39.000 persone, il numero dei partecipanti al sistema duale e di coloro che ottengono la relativa attestazione di 135.000 persone. L'obiettivo dell'Investimento PNRR è quello di rafforzare il sistema duale dell'leFP per rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro e per promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 14 dicembre 2021 recante l’Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);

RICHIAMATI con specifico riferimento all’Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR:

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
- il Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022, con cui sono state assegnate alle Regioni e Province autonome le risorse della prima rata, stabilendo per Regione Lombardia l’attribuzione di € 45.221.048,00;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 52 del 30 marzo 2023 di approvazione dei criteri di ripartizione per l’annualità 2022 di una quota del 40% del totale delle risorse attribuite all’Investimento 1.4 “Sistema Duale”, pari a € 240 milioni;
- lo schema di Documento di Programmazione Regionale, trasmesso con protocollo m_ips.44.REGISTRO UFFICIALE.U.0004557.23-05-2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in seguito alla riunione del 12 maggio 2023 dell’Osservatorio sul sistema duale, istituito con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 76 del 20 settembre 2022, che all’allegato n.1 indica la ripartizione delle risorse per l’anno finanziario 2022 e assegna a Regione Lombardia l’importo di € 95.997.356,00;

RICHIAMATI in particolare gli atti di Regione Lombardia relativi all’Investimento 1.4 Sistema duale:

- la D.G.R. n. XI/6851 del 2 agosto 2022 “Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di istruzione e formazione professionale, a valere sul PNRR «Sistema duale» e ulteriori interventi complementari per l’a. f. 2022/23”;
- la DGR n. XI/7117 del 10 ottobre 2022 “Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’articolo 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 con l’Unità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.4 «Sistema duale» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4”;

- l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 sottoscritto tra Regione Lombardia, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la cui procedura di firma digitale si è perfezionata il 21 dicembre 2022;
- la DGR n. XII/450 del 12 giugno 2023 “Adozione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa «Sistema duale» di Regione Lombardia finanziata con il contributo del PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”) per l'anno finanziario 2022 e presa d'atto della ripartizione delle risorse”, con la quale la Giunta regionale:
 - ha adottato il “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa «Sistema Duale» finanziata con il contributo del PNRR – Anno finanziario 2022”, identificando le linee di azione per il raggiungimento della baseline assegnata a Regione Lombardia nel periodo 2023-2024 pari a 3.948 e del target pari a 21.572 percorsi individuali aggiuntivi;
 - ha preso atto dell'assegnazione a Regione Lombardia di € 95.997.356,00 per l'anno finanziario 2022;

RICHIAMATI con riferimento al Fondo Sociale Europeo:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), che all'interno della Priorità 2 "Istruzione e Formazione" prevede l'Obiettivo specifico ESO4.6. *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati,*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” e l'Azione f.1. “Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale”, quest'ultima finalizzata a contrastare la dispersione scolastica e a consolidare e incrementare le opportunità formative di qualità per i giovani, in un raccordo sempre più sistematico con il sistema economico, anche in riferimento ai fabbisogni di competenze e di profili professionali richieste dalle realtà produttive e terziarie territoriali e alle attività di ricerca e innovazione dei mercati di riferimento;

TENUTO CONTO che l'Azione f.1 del PR FSE+ 2021-2027 dispone di un'allocazione finanziaria nel settennio 2021-2027 pari a € 320.000.000,00;

RICHIAMATI gli atti di Regione Lombardia relativi all'attuazione del Fondo Sociale Europeo:

- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Decreto n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- i “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

CONSIDERATO che l'Istruzione e Formazione Professionale è finanziata anche a valere sulle risorse statali, che sono assegnate annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, come di seguito indicato:

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- del 14 aprile 2022, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, assegnando a Regione Lombardia € 66.801.537,00;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 44 del 7 aprile 2023, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, assegnando a Regione Lombardia € 66.425.149,00;
 - il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14 aprile 2022, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 48.989.468,00;
 - il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73 del 5 maggio 2023, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 63.892.696,00;

CONSIDERATO che il sistema regionale di leFP si fonda sul modello dotale, che negli anni si è dimostrato uno strumento utile per garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo, nonché per assicurare e garantire agli studenti esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso il ricorso al contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;

RICHIAMATI con riferimento all'importo della dote:

- la D.G.R. n. X/3143 del 18 febbraio 2015 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016", con la quale, a seguito di una stima di massima dei costi di gestione e funzionamento correlati alla tipologia di laboratori



Regione Lombardia

LA GIUNTA

utilizzati da parte delle istituzioni formative che erogano percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, è stato perfezionato il sistema di costi standard per il riconoscimento della componente "leFP", introducendo valori dotali diversificati sulla base della tipologia di percorso formativo offerto;

- la sopra citata D.G.R. 3192/2020, con la quale oltre all'approvazione del Repertorio regionale leFP sono stati definiti i nuovi valori massimi della Dote leFP per l'anno formativo 2020/2021;
- la D.G.R. n. XI/5227 del 13 settembre 2021 "Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale – a.f. 2021/2022", che ha fissato i nuovi importi della dote per tipologia di percorso formativo, individuandoli in € 4.400,00, € 4.700,00 e € 5.000,00;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che nello specifico all'Allegato IX individua per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 5.995,00;

TENUTO CONTO che le sopra richiamate Linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relative all'Investimento 1.4 "Sistema duale" hanno indicato tra le UCS applicabili dalle Regioni e Province Autonome quella stabilita con il citato Regolamento (UE) 2021/702 pari a € 5.995,00;

DATO ATTO che Regione Lombardia per l'Anno formativo 2022/2023 ha scelto di applicare con DGR 6851/2022 l'UCS di € 5.995,00 per dare attuazione all'Investimento 1.4 "Sistema duale", in particolare con riferimento ai percorsi in apprendistato finalizzati al conseguimento della qualifica e del diploma professionale erogati dalle istituzioni formative iscritte alla sezione A e ai percorsi di contrasto alla dispersione scolastica;

VALUTATO a partire dall'Anno Formativo 2023/2024 di adottare l'UCS di cui al citato Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/702, in considerazione della necessità di uniformare gli strumenti in uso anche nell'ottica della semplificazione procedurale, applicandola anche ai percorsi di leFP;

RITENUTO di ricorrere a tale costo standard ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del Regolamento (UE) n. 1060/2021, trattandosi di forme di sovvenzione per tipologie di operazioni analoghe;

DATO ATTO che nel corso del Gruppo di Esperti CPR del 25-26 aprile 2023 la Commissione europea ha reso disponibile, per la consultazione degli Stati Membri, la bozza ufficiale del Regolamento delegato valido per il periodo di programmazione 2021-2027 che individua le opzioni semplificate di costo in materia di Istruzione, Formazione, Lavoro e Inclusione sociale;

RILEVATO che ad esito dell'approvazione del nuovo Regolamento delegato l'importo dell'UCS applicabile alla leFP in Italia sarà aggiornato;

RITENUTO sin d'ora che, una volta rideterminato l'importo dell'UCS, questo sia adottato nel sistema leFP lombardo;

CONSTATATA la necessità, allo scopo di garantire sostenibilità finanziaria nel tempo ad un sistema di leFP che negli anni ha assunto un volume economico e una consistenza in termini di numeri degli studenti considerevoli, di applicare delle percentuali di copertura pubblica rispetto all'importo totale dell'UCS e di mantenere le fasce differenziate di dotte per percorso formativo, prevedendo un aumento di € 90,00 per ciascuno dei tre importi attualmente vigenti, così da determinare i nuovi importi come segue:

- € 4.490,00;
- € 4.790,00;
- € 5.090,00;

PRECISATO che in caso di aggiornamento dell'UCS lo stanziamento complessivo disposto con il presente provvedimento resterà invariato così come i nuovi importi delle doti non finanziate dal PNRR non subiranno modifiche;

VISTO il documento congiunto siglato il 28 giugno 2023 tra Regione Lombardia, gli Enti della Istruzione e Formazione rappresentati da AEF Lombardia e le Organizzazioni sindacali confederali e dei lavoratori del comparto dell'leFP della Lombardia, con il quale le parti hanno convenuto che, essendo il PNRR un'occasione di immissione straordinaria e temporalmente limitata di risorse finanziarie nel sistema della leFP:

- esse vengano destinate al massimo rafforzamento dell'intero sistema in funzione del target da raggiungere,
- in tal senso una parte consistente delle stesse sia destinata dagli Enti di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- formazione alla valorizzazione del personale impiegato,
- una volta concluso il programma, vengano condivise, e fin d'ora richieste a livello nazionale, modalità e risorse per garantire stabilità ai percorsi formativi e al sistema degli accreditati;

PRECISATO che la programmazione del sistema di leFP della Lombardia consta di fonti multiple di finanziamento (risorse regionali, risorse vincolate statali, risorse FSE+ 2021-2027, risorse PNRR "Investimento 1.4 Sistema duale – M5.C1.11.4) e che si articola in diverse tipologie di percorsi formativi finalizzati:

- all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione per l'ottenimento della qualifica professionale, erogati anche nella modalità apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015;
- al conseguimento del diploma professionale di IV anno, erogati anche in modalità apprendistato di primo livello;
- al contrasto alla dispersione scolastica;
- all'inclusione scolastica di studenti con disabilità mediante Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD);

DATO ATTO, inoltre, il sistema regionale dell'leFP intende proseguire a favorire la frequenza scolastica e il successo formativo degli studenti mediante interventi integrativi di sostegno ai target fragili, anche attraverso azioni di recupero degli apprendimenti e di orientamento individuale e di gruppo;

RITENUTO, inoltre, di confermare la possibilità per le istituzioni formative iscritte alla sezione "A" di organizzare corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato in regime di offerta autofinanziata o in apprendistato ex art. 43, ovvero prevedendo l'inserimento degli studenti nell'ambito del sistema di istruzione professionale (IP) presso le istituzioni scolastiche, tenuto conto di quanto previsto dall'Allegato 4-bis "Correlazione tra qualifiche e diplomi del nuovo repertorio nazionale dell'offerta di leFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'Istruzione Professionale" del Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO pertanto di approvare per l'Anno Formativo 2023/2024 la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia, così come meglio dettagliata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATO di stanziare per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2023/2024 la somma complessiva di € 340.697.356,00, comprensiva di una quota di € 200.000,00 per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria, e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7820, 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222, 13224, 15414, 15415, 15416, 15417, 15418, 11541, 11542, 11543, 11544, 14524, 15727, 15728, 15729, 15730, 15731 e 15732 così articolata:

- € 202.700.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate e sulle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99;
- € 42.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- € 95.997.356,00 allocate a valere sul PNRR (Missione 5, componente 1, investimento 1.4 "Sistema Duale");

DATO ATTO che si procederà con successive variazioni di bilancio al fine di allocare le risorse sugli idonei capitoli di spesa;

RITENUTO infine:

- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;
- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro la rimodulazione delle risorse dell'Investimento M5 C1 1.4 "Sistema duale" tra le diverse tipologie di percorsi formativi e tra le diverse modalità di assegnazione delle risorse, in base ai fabbisogni effettivamente registrati;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in particolare il paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" che al punto 28 afferma che "L'istruzione pubblica organizzata



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»»;

VALUTATO che il finanziamento dei servizi del sistema di IeFP non rileva ai fini degli aiuti di stato, in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istituzione e attività di ricerca" della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e trattandosi di attività di funzione e potestà pubblica;

DATO ATTO, pertanto, che con le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di finanziamento dedicato al sistema dell'istruzione e formazione professionale, che ai sensi della normativa statale è parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e che non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda;

ACQUISITI i pareri:

- del Comitato di valutazione aiuti di Stato, di cui all'Allegato C della DGR n. 6777 del 30 giugno 2017, espresso nella seduta del 20 giugno 2023;
- del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, espresso con procedura scritta conclusasi il 22 giugno 2023;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 è la Dirigente proponente e che vista il presente provvedimento;

VISTE:

- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;
- la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione", nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di approvare per l'Anno Formativo 2023/2024 la programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di Regione Lombardia, così come meglio dettagliata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e articolata nelle seguenti linee di intervento:
 - percorsi di IeFP;
 - percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale a valere sul PNRR;
 - percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
 - percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015);
 - interventi integrativi a favore dei target fragili.

2. di adottare per l'Anno Formativo 2023/2024 l'Unità Costo Standard (UCS), di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 relativa ai percorsi di "Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)", ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che ha un importo pari a € 5.995,00;

3. di stabilire in particolare che l'UCS di cui al punto 2 è applicata per l'Anno Formativo 2023/2024 ai seguenti percorsi formativi:
 - percorsi di IeFP, applicando delle percentuali di copertura pubblica rispetto all'importo totale dell'UCS e mantenendo le fasce differenziate di dote per percorso formativo, i cui importi sono indicati nell'Allegato A, rideterminati a seguito anche di un aumento di € 90,00 rispetto al valore in vigore, tali da divenire a partire dall'AF 2023/2024:
 - € 4.490,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- € 4.790,00;
 - € 5.090,00;
- percorsi individuali aggiuntivi finanziati a valere sulle risorse del PNRR (M5.C1.I1.4), applicando l'intero importo della UCS per i percorsi di IV anno (esclusi i IV anni dei percorsi quadriennali e i IV anni degli studenti che ripetono l'annualità in seguito ad insuccesso formativo) e i valori delle doti come rideterminati e indicati al punto precedente per i I, II e III anni, per i quarti anni dei percorsi quadriennali e dei quarti anni degli studenti che ripetono l'annualità;
 - percorsi formativi in apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati all'acquisizione di qualifica e diploma professionale, applicando l'intero importo della UCS;
 - percorsi modulari di contrasto della dispersione scolastica, applicando l'intero importo della UCS nel caso di durata pari a 990 ore, inclusi i casi di prosecuzioni di percorsi antidispersione avviati nell'Anno Formativo 2022/2023;
4. di stabilire che nel caso in cui l'importo dell'UCS sia aggiornato ad opera di un nuovo Regolamento delegato della Commissione europea, il valore economico della dote sia conseguentemente adottato nel sistema della leFP lombarda;
 5. di dare atto che in caso di aggiornamento dell'UCS lo stanziamento complessivo disposto con il presente provvedimento resterà invariato, così come i nuovi importi delle doti non finanziate dal PNRR non subiranno modifiche;
 6. di confermare che per gli interventi integrativi a favore di target fragili sono applicate le UCS già definite nell'ambito delle Linee guida ministeriali dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" e della Delibera ANPAL 5/2022, così come aggiornate dalla Delibera ANPAL 6/2022;
 7. di confermare gli importi della dote "componente disabilità" e dei Percorsi personalizzati per allievi disabili, come indicate nell'Allegato A;
 8. di stanziare per l'attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno formativo 2023/2024 la somma complessiva di € 340.697.356,00, comprensiva di una quota di € 200.000,00 per la gestione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria, e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7820, 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 13220, 13222, 13224, 15414, 15415, 15416, 15417, 15418, 11541, 11542, 11543, 11544, 14524, 15727, 15728, 15729, 15730, 15731 e 15732, così articolata:

- € 202.700.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate e sulle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99;
- € 42.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- € 95.997.356,00 allocate a valere sul PNRR (Missione 5, componente 1, investimento 1.4 "Sistema Duale");

9. di confermare la possibilità per le istituzioni formative iscritte alla sezione "A" dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale di organizzare corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato in regime di offerta autofinanziata o in apprendistato ex art. 43, ovvero prevedendo l'inserimento degli studenti nell'ambito del sistema di istruzione professionale (IP) presso le istituzioni scolastiche, come meglio precisato nel citato Allegato A e tenuto conto di quanto previsto dall'Allegato 4-bis "Correlazione tra qualifiche e diplomi del nuovo repertorio nazionale dell'offerta di leFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'Istruzione Professionale" del Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018;
10. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;
11. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro la rimodulazione delle risorse dell'Investimento M5 C1 1.4 "Sistema duale" tra le diverse tipologie di percorsi formativi e tra le diverse modalità di assegnazione delle risorse, in base ai fabbisogni effettivamente registrati;
12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla



Regione Lombardia
LA GIUNTA

pagina del portale istituzionale dedicata all'Investimento 1.4 "Sistema duale", nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge